

CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT  
DER AUTONOMEN REGION  
TRENTINO-SÜDTIROL

## DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

**OGGETTO:** Attribuzione valore attuale medio all'ex consigliere regionale "Omissis"

### IL PRESIDENTE

Visto il Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2, concernente "Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino - Alto Adige", come modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4, 16 novembre 2009, n. 8, 14 dicembre 2011, n. 8, nonché dalla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6, successivamente modificata dalle leggi regionali 11 luglio 2014, n. 4 e 5;

Preso atto delle attribuzioni che le citate leggi regionali conferiscono al Presidente e all'Ufficio di Presidenza;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 26 novembre 2013, n. 371 che approva il Testo unificato dei Regolamenti di esecuzione della legge regionale n. 2/1995 e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 "Interpretazione autentica dell'articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige) e provvedimenti conseguenti" e in particolare il secondo periodo del comma 2 dell'art. 1 che prevede la nullità di tutti gli atti che contengano pregresse quantificazioni del valore attuale di cui alla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 e di ogni atto conseguente;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 luglio 2014, n. 64 concernente l'adozione

## DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALRATES

**BETRIFFT:** Zuerkennung des durchschnittlichen Barwertes an den ehemaligen Regionalratsabgeordneten „Omissis“

### DER PRÄSIDENT

Nach Einsicht in den Vereinheitlichten Text des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch die Regionalgesetze Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, Nr. 4 vom 30. Juni 2008, Nr. 8 vom 16. November 2009, Nr. 8 vom 14. Dezember 2011 sowie durch das Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012, das nachfolgend mit den Regionalgesetzen Nr. 4 und 5 vom 11. Juli 2014 abgeändert worden ist;

In Anbetracht der von den zitierten Regionalgesetzen dem Präsidenten und dem Präsidium übertragenen Befugnisse;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 371 vom 26. November 2013, mit welchem der Vereinheitlichte Text der Durchführungsverordnungen zum Regionalgesetz Nr. 2/1995 mit seinen späteren Änderungen genehmigt worden ist;

Nach Einsicht in das Regionalgesetz Nr. 4 vom 11. Juli 2014 „Authentische Interpretation des Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 (Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelung für die Mitglieder des Regionalrates der autonomen Region Trentino-Südtirol) und nachfolgende Maßnahmen“, im Besonderen nach Einsicht in den Artikel 1 Absatz 2, 2. Satz, der vorsieht, dass sämtliche Akte, die vorhergehende Berechnungen des Barwertes laut Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012 zum Gegenstand haben und alle sich daraus ergebenden Akte nichtig sind;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 64 vom 21. Juli 2014 „Erste operative Leitlinien

delle “Prime linee operative per l’applicazione delle leggi regionali n. 4 e n. 5 dell’11 luglio 2014”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31/I-II del 5 agosto 2014, con la quale si stabilisce, tra l’altro, di procedere con tutti gli adempimenti relativi alla restituzione dovuta dai consiglieri regionali di cui all’allegato B) comprendente i consiglieri in attesa di maturare i requisiti per la corresponsione dell’assegno vitalizio, ai sensi dell’art. 1, comma 4 della legge regionale n. 4/2014;

Visto il decreto della Presidente del Consiglio regionale 21 novembre 2013, n. 716 con il quale al consigliere regionale “Omissis” è stato attribuito l’assegno vitalizio determinato nell’importo lordo mensile di euro 4.127,72, pari al 30,40 per cento della base di calcolo definita nell’importo di euro 13.578,04, nonché l’importo di euro 33.852,23 quale quota del valore attualizzato anticipabile, oltre all’importo di euro 130.000,00 di quote, trasferite a seguito della istituzione del Fondo Family, a termini dell’art. 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6;

Visto il decreto della Presidente del Consiglio regionale 25 novembre 2013, n. 794, con il quale, tra gli altri, all’ex consigliere regionale “Omissis” sono stati restituiti, ai sensi dell’art. 10, comma 3 della legge regionale n. 6/2012, i contributi obbligatori versati per quota di reversibilità per il periodo 2 dicembre 2006 - 1° dicembre 2008 ammontanti ad euro 10.045,76, in applicazione della deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 27 maggio 2013, n. 334;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale 8 ottobre 2014, n. 159, che ha dichiarato nullo il proprio decreto 21 novembre 2013, n. 716, a termini dell’art. 1, comma 2, della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 citata ed ha richiesto all’ex consigliere regionale “Omissis” la restituzione dell’intera somma attribuita quale quota del valore attualizzato, in quanto il medesimo non aveva ancora maturato i requisiti per la corresponsione dell’assegno vitalizio come previsto dall’articolo 1, comma 4 della legge regionale n. 4/2014;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 20 dicembre 2019, n. 64, di determinazioni in ordine alla restituzione dilazionata a termini dell’art. 3, comma 5 della legge regionale n. 4/2014, da parte dell’ex consigliere “Omissis” dell’importo di euro 33.852,23, maggiorato

für die Anwendung der Regionalgesetze Nr. 4 und Nr. 5 vom 11. Juli 2014“, veröffentlicht im Amtsblatt der Region Nr. 31/I-II vom 5. August 2014, mit dem unter anderem beschlossen worden ist, alle Maßnahmen in Hinsicht auf die Rückzahlung zu ergreifen, welche die in der Anlage B) angeführten Regionalratsabgeordneten, die in Erwartung der Erwirkung der für die Auszahlung der Leibrente notwendigen Voraussetzungen sind, gemäß Artikel 1 Absatz 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vornehmen müssen;

Nach Einsicht in das Dekret der Präsidentin des Regionalrats Nr. 716 vom 21. November 2013, mit welchem dem Regionalratsabgeordneten „Omissis“ die Leibrente in Höhe von 4.127,72 Euro brutto monatlich, entsprechend 30,40 Prozent der Berechnungsgrundlage in Höhe von 13.578,04 Euro, und der Betrag in Höhe von 33.852,23 Euro als Vorschuss des Barwertes sowie der Betrag in Höhe von 130.000,00 Euro in Form von Anteilen, die im Sinne des Art. 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 nach der Errichtung des Family Fonds übertragen worden sind, zuerkannt worden sind;

Nach Einsicht in das Dekret des Präsidenten des Regionalrates Nr. 794 vom 25. November 2013, mit welchem unter anderem dem ehemaligen Regionalratsabgeordneten „Omissis“ im Sinne des Artikels 10 Absatz 3 des Regionalgesetzes Nr. 6/2012 die für die übertragbare Leibrente für den Zeitraum 2. Dezember 2006 - 1. Dezember 2008 eingezahlten Pflichtbeiträge im Ausmaß von 10.045,76 Euro in Anwendung des Präsidiumsbeschlusses Nr. 334 vom 27. Mai 2013 rückerstattet worden sind;

Nach Einsicht in das Dekret des Präsidenten des Regionalrats Nr. 159 vom 8. Oktober 2014, mit dem das Dekret Nr. 716 vom 21. November 2013 im Sinne des Artikels 1 Absatz 2 des genannten Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 für nichtig erklärt worden ist und mit dem der ehemalige Regionalratsabgeordnete „Omissis“ ersucht worden ist, den gesamten Betrag des zuerkannten Barwertes zurückzuzahlen, da er die im Artikel 1 Absatz 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorgesehenen Voraussetzungen für die Auszahlung der Leibrente noch nicht angereift hat;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 64 vom 20. Dezember 2019, mit welchem dem ehemaligen Regionalratsabgeordneten „Omissis“ im Sinne des Artikels 3 Abs. 5 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 die gestaffelte Rückzahlung des Betrages in Höhe von

degli interessi di dilazione;

Preso atto che l'ex consigliere con atto sottoscritto in data 29 gennaio 2020, acquisito al protocollo n. 364 Cons. reg., ha messo a disposizione euro 130.000,00 di quote del Fondo Family attribuite con il sopracitato decreto del Presidente del Consiglio regionale 21 novembre 2013, n 716;

Preso atto che le quote del Fondo Family, in argomento, sono state convertite da classe B) a classe A) e pertanto sono rientrate nel patrimonio del Consiglio regionale;

Preso atto, inoltre, che il citato decreto n. 159/2014 ha rinviato, come previsto dall'art. 1 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 5, l'attribuzione dell'assegno vitalizio e del valore attuale medio spettante ad un successivo provvedimento, da adottare ad avvenuta maturazione del diritto;

Accertato che l'ex consigliere ha fatto parte del Consiglio regionale dal 17 dicembre 1998 al 1° dicembre 2008 per un totale di anni 9, mesi 11 e giorni 15 valevole per anni 10 e che lo stesso ha maturato i requisiti contributivi per l'attribuzione dell'assegno vitalizio nella misura del 38,00 per cento (Tabella C allegata all'art. 48 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 26 novembre 2013, n. 371);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale 19 novembre 2021, n. 60 di attribuzione dell'assegno vitalizio a decorrere dal 1° novembre 2021 secondo il metodo di calcolo contributivo;

Preso atto che la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 27 maggio 2013, n. 334 con la quale viene adottato il "Regolamento concernente la determinazione del valore attuale di una quota di assegno vitalizio e disposizioni comuni con le contribuzioni per il trattamento indennitario" ha previsto al comma 1 dell'art. 1 che gli assegni vitalizi siano calcolati sull'indennità parlamentare lorda di cui all'art. 1 della legge 31 ottobre 1965, n. 1261, fissata al 31 gennaio 2005, come rivalutata fino al 31 dicembre 2009 e come

33.852,23, Euro, erhöht um die Zinsen für die gestaffelte Rückzahlung, gewährt worden ist;

Zur Kenntnis genommen, dass der ehemalige Regionalratsabgeordnete mit dem am 29. Jänner 2020 unterzeichneten und unter der Nr. 364 RegRat protokollierten Akt 130.000,00 Euro an Anteilen des Family Fonds zur Verfügung gestellt hat, die ihm mit dem vorgenannten Dekret des Präsidenten des Regionalrates Nr. 716 vom 21. November 2013 zuerkannt worden sind;

Zur Kenntnis genommen, dass die betreffenden Anteile des Family Fonds von der Klasse B) in die Klasse A) umgewandelt worden sind und somit in das Vermögen des Regionalrates zurückgekehrt sind;

Zur Kenntnis genommen, dass mit dem vorgenannten Dekret Nr. 159/2014 die Zuerkennung der Leibrente und des zustehenden durchschnittlichen Barwertes - so wie laut Art. 1 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 11. Juli 2014 vorgesehen - auf eine nachfolgende Maßnahme verschoben worden ist, welche bei Erreichen des Anrechtes zu ergreifen ist;

Festgestellt, dass der ehemalige Regionalratsabgeordnete dem Regionalrat vom 17. Dezember 1998 bis 1. Dezember 2008 angehört hat, also für 9 Jahre, 11 Monate und 15 Tage, die als 10 Jahre gewertet werden und somit die Beitragsvoraussetzungen für die Zuerkennung der Leibrente im Ausmaß von 38,00 Prozent (Tabelle C, die dem Artikel 48 des Präsidiumsbeschlusses Nr. 371 vom 26. November 2013 beigelegt ist) angereift hat;

Nach Einsicht in das Dekret des Präsidenten des Regionalrates Nr. 60 vom 19. November 2021 betreffend die Zuerkennung der nach dem beitragsbezogenen Berechnungssystem ermittelten Leibrente mit Ablauf 1. November 2021;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 334 vom 27. Mai 2013, mit welchem die „Ordnungsbestimmungen betreffend die Festsetzung des Barwertes eines Teils der Leibrente und die Bestimmungen, die mit den Beitragszahlungen für die Abfindung gemeinsam sind“ erlassen worden sind, die in Artikel 1 Absatz 1 vorsehen, dass die Leibrenten auf der Grundlage der Bruttoaufwandsentschädigung für die Parlamentsabgeordneten gemäß Artikel 1 des Gesetzes Nr. 1261 vom 31. Oktober 1965 in

incrementata da un interesse pari alla rivalutazione annua dell'indice ISTAT fino al raggiungimento del diritto all'assegno stesso;

Preso atto che la base di calcolo per l'anno 2021 risulta rivalutata nell'importo di euro 14.203,14;

Visto l'art. 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6, come richiamato dall'art. 8, comma 2, della medesima legge ai sensi del quale *“La misura di riferimento per gli assegni vitalizi è l'indennità parlamentare lorda di cui al comma 2 dell'art. 8 e l'assegno vitalizio per i Consiglieri in carica nella XIV Legislatura e per i Consiglieri cessati dal mandato che sono in attesa di maturare i requisiti previsti viene ridotto al 30,40 per cento della base di calcolo stesso e per la parte eccedente dell'assegno vitalizio maturato dal singolo Consigliere entro la XIV Legislatura viene riconosciuto il valore attuale”*;

Dato atto che l'importo maturato di cui all'alinea precedente è pari al 38 per cento, come da tabella allegata all'art. 48 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 26 novembre 2013, n. 371, e che la differenza rispetto alla riduzione del 30,40 per cento, come prevista dal citato art. 10, è pari al 7,6 per cento, percentuale dell'assegno vitalizio che costituisce la base di calcolo del valore attuale medio ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6;

Accertato, inoltre, che, ai sensi del comma 1, dell'art. 7 della legge regionale n. 4/2014, per i consiglieri che sono in attesa di maturare i requisiti per la corresponsione dell'assegno vitalizio, il valore attuale medio da riconoscere nel momento di maturazione dei medesimi viene corrisposto esclusivamente in liquidi;

Visto l'articolo 4 della legge regionale 15 novembre 2019, n. 7 come modificato dall'art. 12 della legge regionale 27 luglio 2021, n. 5 il quale dispone che *“per anni presi a riferimento*

dem zum 31. Jänner 2005 geltenden Ausmaß ermittelt werden, die bis 31. Dezember 2009 aufgewertet und um einen Prozentsatz erhöht wird, welcher der jährlichen Aufwertung des ISTAT-Indexes bis zur Erwirkung des Rechtes auf die Leibrente entspricht;

Zur Kenntnis genommen, dass die Berechnungsgrundlage für das Jahr 2021 dem aufgewerteten Betrag in Höhe von 14.203,14 Euro entspricht;

Nach Einsicht in den Artikel 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012, auf den Absatz 2 des Artikels 8 desselben Gesetzes Bezug nimmt, und der Folgendes vorsieht: *“Die Berechnungsgrundlage für die Leibrenten ist die Bruttoentschädigung für die Abgeordneten des Parlaments gemäß Artikel 8 Absatz 2 und die Leibrente für die in der XIV. Legislaturperiode amtierenden Abgeordneten und für die aus dem Amt ausgeschiedenen Abgeordneten, die in Erwartung sind, die vorgesehenen Voraussetzungen anzureifen, wird auf 30,40 Prozent der genannten Berechnungsgrundlage gekürzt und für den von jedem Abgeordneten innerhalb der XIV. Legislaturperiode angereiften, darüber hinausgehenden Teil der Leibrente wird der Barwert zuerkannt.”*;

Zur Kenntnis genommen, dass sich der im vorstehenden Absatz angereifte Betrag auf 38 Prozent beläuft, so wie die aus der dem Artikel 48 des Präsidiumsbeschlusses Nr. 371 vom 26. November 2013 beiliegenden Tabelle hervorgeht und dass sich somit aufgrund der Reduzierung auf 30,40 Prozent, so wie im vorgenannten Artikel 10 angeführt, ein Differenzbetrag von 7,6 Prozent ergibt, wobei dieser Prozentsatz der Leibrente die Berechnungsgrundlage des durchschnittlichen Barwertes im Sinne der Bestimmungen laut Artikel 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 darstellt;

Des Weiteren festgestellt, dass im Sinne des Artikels 7 Absatz 1 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 für die Abgeordneten, die in Erwartung der Erwirkung der Voraussetzungen für die Auszahlung der Leibrente sind, der zuzuerkennende Barwert zum Zeitpunkt der Erwirkung des Anrechtes ausschließlich in bar ausbezahlt wird;

Nach Einsicht in den Artikel 4 des Regionalgesetzes Nr. 7 vom 15. November 2019, abgeändert durch den Artikel 12 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 27. Juli 2021, der

per il riconoscimento del valore attuale, si intendono quelli antecedenti gli ultimi otto di mandato”;

Considerato che il valore attuale medio spettante va calcolato con i parametri applicativi previsti all’art. 2 della legge regionale n. 4/2014;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 9 dicembre 2020, n. 19 ed in particolare il punto 4 che prende atto dei parametri applicativi citati da utilizzare per la determinazione del valore attuale medio;

Considerato che il valore attuale medio, come determinato dalla consulente con nota pervenuta in data 19 ottobre 2021, acquisita al prot. n. 3640 Cons. reg., è pari ad euro 276.438,17 lordi al netto del contributo di solidarietà previsto dal comma 3 dell’articolo 2 della legge regionale n. 4/2014;

Dato atto che deve essere applicata la deduzione prevista dall’articolo 19, comma 2 bis del TUIR, pari ad euro 619,74 e dedotta la contribuzione versata nel periodo 17 dicembre 1998 - 1° dicembre 2000, pari ad euro 34.268,96;

Dato atto, altresì, che per effetto dei calcoli su indicati si raggiunge un imponibile IRPEF di euro 241.549,46 e la quota a titolo di IRPEF è pari ad euro 102.682,68;

Dato atto, infine, che la somma netta da corrispondere in liquidi a titolo di valore attuale medio è pari ad euro 173.755,49;

Preso atto, inoltre, che l’individuazione del periodo preso a riferimento per il riconoscimento del valore attuale introdotta dall’art. 12 della legge regionale 27 luglio 2021, n. 5 ridetermina il contributo per quota obbligatoria a favore del coniuge e dei figli restituito con provvedimento n. 794/2013 nell’importo di euro 7.615,33 e determina l’obbligo della restituzione da parte dell’ex consigliere della somma di euro 2.430,43;

Folgendes vorsieht: „Als Jahre, auf die für die Zuerkennung des Barwertes Bezug genommen worden ist, gelten die vor den letzten acht Mandatsjahren liegenden Jahre“;

Festgestellt, dass der zustehende durchschnittliche Barwert mit den in Artikel 2 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorgesehenen Anwendungsparametern zu berechnen ist;

Nach Einsicht in den Beschluss des Regionalrates Nr. 19 vom 9. Dezember 2020 und im Besonderen nach Einsicht in Punkt 4, der die für die Ermittlung des durchschnittlichen Barwertes zu verwendenden Anwendungsparameter zur Kenntnis nimmt;

Festgestellt, dass sich der vom Finanzberater mit dem am 19. Oktober 2021, Prot. Nr. 3640 RegRat, eingegangenen Schreiben ermittelte durchschnittliche Barwert unter Berücksichtigung des laut Artikel 2 Absatz 3 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorgesehenen Solidaritätsbeitrags auf 276.438,17 Euro brutto beläuft;

Zur Kenntnis genommen, dass die laut Artikel 19 Absatz 2-bis des Einheitstextes der Steuern auf das Einkommen vorgesehene Reduzierung im Ausmaß von 619,74 Euro zur Anwendung gebracht und die im Zeitraum 17. Dezember 1998 – 1. Dezember 2000 eingezahlte Beitragszahlung in Höhe von 34.268,96 Euro abgezogen werden muss;

Des Weiteren zur Kenntnis genommen, dass sich die IRPEF-Steuergrundlage aufgrund der oben angegebenen Berechnungen auf 241.549,46 Euro beläuft und der IRPEF-Anteil 102.682,68 Euro ausmacht;

Und schließlich zur Kenntnis genommen, dass demnach der in bar auszuzahlende Nettobetrag des durchschnittlichen Barwertes 173.755,49 Euro beträgt;

Des Weiteren zur Kenntnis genommen, dass die Festsetzung des für die Zuerkennung des Barwertes geltenden Zeitraums, die mit Artikel 12 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 27. Juli 2021 erfolgt ist, zu einer Neufestsetzung des Beitrags für die Pflichtquote zugunsten des Ehepartner und der Kinder führt, welcher mit der Maßnahme Nr. 794/2013 im Ausmaß von 7.615,33 Euro rückerstattet worden ist, so dass sich nunmehr für den ehemaligen Abgeordneten die Pflicht ergibt, den Betrag im Ausmaß von 2.430,43 Euro zu erstatten;

Preso atto che la quota a titolo di IRAP a carico del Consiglio regionale ammonta ad euro 20.531,70;

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e successive modificazioni;

Visto il bilancio finanziario gestionale 2022-2023-2024 approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione 22 dicembre 2021, n. 74 e successive modificazioni;

Accertata la disponibilità di fondi sui capitoli:

- 285 "Valore attuale da liquidare ai beneficiari e relativi oneri fiscali a termini dell'art. 7 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4" del piano finanziario U.1.04.02.01.001,
- 270 "IRAP su valore attuale" del piano finanziario U.1.02.01.01.001,
- 828 "Versamento delle ritenute fiscali sul valore attuale attribuito" del piano finanziario U.7.01.01.99.999;

Preso atto di dover accertare l'importo di euro 102.682,68 al capitolo 428 "Ritenute fiscali su valore attuale" del piano finanziario E.9.01.01.99.999, e l'importo di euro 2.430,43 sul capitolo 250 "Introiti e rimborsi vari" del piano finanziario E.3.05.99.99.999,

d e c r e t a

1. di liquidare, per le motivazioni in premessa indicate, all'ex consigliere regionale "Omissis" la somma netta di euro 171.325,06 quale ricalcolo del valore attuale medio disposto in esecuzione della legge regionale n. 6/2012, come modificata dalla legge regionale n. 4/2014, riservandosi di ripetere in tutto o in parte la somma erogata,

Zur Kenntnis genommen, dass sich der IRAP-Anteil zu Lasten des Regionalrates auf 20.531,70 Euro beläuft;

Nach Einsicht in das Legislativdekret Nr. 118 vom 23. Juni 2011 „Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Harmonisierung der Buchhaltungssysteme und der Haushaltsvorlagen der Regionen, der örtlichen Körperschaften und deren Einrichtungen im Sinne der Art. 1 und 2 des Gesetzes Nr. 42 vom 5. Mai 2009“, mit seinen späteren Änderungen;

Nach Einsicht in die mit Beschluss des Präsidiums Nr. 370 vom 31. Juli 2018 genehmigte Verordnung über das Rechnungswesen des Regionalrates mit ihren nachfolgenden Änderungen;

Nach Einsicht in den mit dem Präsidiumsbeschluss Nr.74 vom 22. Dezember 2021 genehmigten Gebahrungshaushalt 2022-2023-2024, mit seinen späteren Änderungen;

Festgestellt, dass die entsprechenden Mittel auf den Kapiteln:

- 285 „Den Anspruchsberechtigten auszahlender Barwert und entsprechende Steuern im Sinne des Art. 7 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11.07.2014“ des Finanzkontenplans U.1.04.02.01.001,
- 270 „Wertschöpfungssteuer IRAP auf den Barwert“ des Finanzkontenplans U.1.02.01.01.001,
- 828 "Zahlung der Steuern auf den zuerkannten Barwert" des Finanzkontenplans U.7.01.01.99.999 vorhanden sind;

Zur Kenntnis genommen, dass der Betrag im Ausmaß von 102.682,68 Euro auf dem Kapitel 428 „Steuern auf den Barwert“ des Finanzkontenplans E.9.01.01.99.999 und der Betrag im Ausmaß von 2.430,43 Euro auf dem Kapitel 250 „Verschiedene Einnahmen und Rückerstattungen“ festgestellt werden muss,

v e r f ü g t

1. Aus den in den Prämissen angeführten Gründen wird dem ehemaligen Regionalratsabgeordneten „Omissis“ ausgehend von der Neuberechnung des durchschnittlichen Barwertes der Betrag im Ausmaß von 171.325,06 Euro netto in Anwendung des Regionalgesetzes Nr. 6/2012, so wie es mit dem Regionalgesetz

qualora siano adottate - anche in attuazione di principi vincolanti dello Stato - norme legislative regionali che lo richiedano;

2. di impegnare la spesa complessiva di euro 276.438,17 comprensiva delle imposte sul capitolo 285 "Valore attuale da liquidare ai beneficiari e relativi oneri fiscali a termini dell'art. 7 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4" del piano finanziario U.1.04.02.01.001;
3. di accertare al capitolo 428 "Ritenute fiscali su valore attuale" del piano finanziario E.9.01.01.99.999 l'importo di euro 102.682,68 e di impegnare la medesima somma al capitolo 828 "Versamento delle ritenute fiscali sul valore attuale attribuito" del piano finanziario U.7.01.01.99.999;
4. di accertare al capitolo 250 "Introiti e rimborsi vari" del piano finanziario E.3.05.99.99.999 l'importo di euro 2.430,43 quale quota del contributo per quota obbligatoria a favore del coniuge dovuto in restituzione per diversa determinazione del periodo preso a riferimento per il riconoscimento del valore attuale;
5. di impegnare la spesa di euro 20.531,70 per IRAP, sul capitolo 270 "IRAP su valore attuale" del piano finanziario U.1.02.01.01.001;
6. di dare atto che alla liquidazione delle somme oggetto del presente decreto si provvederà ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e successive modificazioni.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse, entro 60

Nr. 4/2014 abgeändert worden ist, ausbezahlt, wobei sich die Verwaltung das Recht vorbehält, den ausbezahlten Betrag zur Gänze oder teilweise zurückzufordern, sofern - auch in Umsetzung der bindenden Vorschriften des Staates - regionale Bestimmungen erlassen werden, welche dies vorsehen.

2. Die Gesamtausgabe in Höhe von 276.438,17 Euro, einschließlich Steuern, wird auf dem Kapitel 285 „Den Anspruchsberechtigten auszahlender Barwert und entsprechende Steuern im Sinne des Art. 7 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11.07.2014“ des Finanzkontenplans U.1.04.02.01.001 zweckgebunden.
3. Der Betrag in Höhe von 102.682,68 Euro wird auf dem Einnahmenkapitel 428 "Steuern auf den Barwert" des Finanzkontenplans E.9.01.01.99.999 festgestellt und auf dem Ausgabenkapitel 828 „Zahlung der Steuern auf den zuerkannten Barwert“ des Finanzkontenplans U.7.01.01.99.999 zweckgebunden.
4. Der Betrag in Höhe von 2.430,43 Euro, der dem Beitrag für die Pflichtquote zugunsten des Ehepartners entspricht und der ausgehend von der unterschiedlichen Festsetzung des Bezugsraumes, der für die Zuerkennung des Barwertes in Betracht zu ziehen ist, rückerstattet werden muss, wird auf dem Kapitel 250 „Verschiedene Einnahmen und Rückerstattungen“ des Finanzkontenplans E.3.05.99.99.999 festgestellt;
5. Die Ausgabe in Höhe von 20.531,70 Euro für die IRAP-Steuer wird auf dem Kapitel 270 "Wertschöpfungssteuer IRAP auf den Barwert" des Finanzkontenplans U.1.02.01.01.001 zweckgebunden.
6. Die entsprechende Auszahlung der Beträge, die Gegenstand dieses Dekretes sind, wird im Sinne des Artikels 29 der mit dem Präsidiumsbeschluss Nr. 370 vom 31. Juli 2018 genehmigten Verordnung über das Rechnungswesen mit ihren nachfolgenden Änderungen vorgenommen.

Gegen dieses Dekret können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der im Sinne des Art. 29 und

giorni decorrenti dalla conoscenza dello stesso, ai sensi degli artt. 29 e ss. del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni decorrenti dalla conoscenza dello stesso, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

nachfolgende des GvD Nr. 104 vom 2. Juli 2010 von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 60 Tagen ab dem Datum, an dem die Maßnahme zur Kenntnis genommen wurde, einzulegen ist;

b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen ab dem Datum, an dem die Maßnahme zur Kenntnis genommen wurde, im Sinne des Art. 8 des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

## IL PRESIDENTE/DER PRÄSIDENT

- Josef Noggler -

(firmato digitalmente/digital signiert)

Per l'annotazione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 24, comma 1 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 370/2018

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dott. Mag Jürgen Rella -  
(firmato digitalmente)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 27 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370

LA DIRETTRICE DELL'UFFICIO BILANCIO

- dott.ssa Lucia Moser -  
(firmato digitalmente)

Für die Vormerkung der Ausgabenverpflichtung gemäß Art. 24 Absatz 1 der Verordnung über das Rechnungswesen, genehmigt mit Präsidiumsbeschluss Nr. 370/2018

DER GENERALSEKRETÄR

- MMag. Jürgen Rella -  
(digital signiert)

Sichtvermerk für die Buchhaltungskontrolle im Sinne des Art. 27 der Verordnung über das Rechnungswesen des Regionalrates, genehmigt mit Präsidiumsbeschluss Nr. 370 vom 31. Juli 2018

DIE LEITERIN DES AMTES FÜR HAUSHALT

- Dr<sup>in</sup> Lucia Moser -  
(digital signiert)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).